«*ECOAMBIENTE SALERNO S.p.A.*»

Sede legale in Via Sabato Visco, n° 20 - 84131 Salerno (SA)
(Società soggetta a direzione e coordinamento di «*E.d.A. Salerno*»)

Verbale n. 18

Riunione del Consiglio di Amministrazione

L'anno **DUEMILAVENTIDUE**, il giorno **VENTISEI** del mese di **OTTOBRE**, alle **ORE 10:15**, presso la Sede della Società, in Salerno, alla Via Sabato Visco, n° 20, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

(di cui alla nota Prot. «*EcoAmbiente Salerno SpA*» 20.10.2022 n. 20220004755):

1) Determinazioni presidenziali nn. 110 - 113 del 2022: presa d'atto;
2) Report affidamenti esterni di importo non superiore a 10 mila euro, oltre accessori di legge, disposti nel III trimestre 2022, dal Presidente del C.d.A., nell'esercizio della delega di poteri conferitagli nella seduta del 21.1.2021, a termini dell'art. 19, alinea 19.2, dello Statuto societario: presa d'atto;
3) Piano di rateizzazione debito Comune di Angri (SA): provvedimenti;
4) Transazione Ecoambiente Salerno – OSL Comune di Montecorvino Pugliano (SA): provvedimenti;
5) Affidamento Servizio annuale di trasporto dei rifiuti aventi codice EER 200108 (rifiuti urbani biodegradabili di cucine e mense da raccolta differenziata), provenienti dall'Impianto di Giffoni Valle Piana (SA), Loc. Sardone, verso impianti autorizzati al recupero: provvedimenti;
6) Affidamento Servizio biennale di monitoraggio ambientale da svolgersi presso i Siti e gli Impianti in gestione alla «*EcoAmbiente Salerno SpA*»: provvedimenti;
7) Varie ed eventuali.

Questioni delle "*Varie ed eventuali*" trattate nella presente seduta:

I) «*Procedura aperta*» ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento della fornitura annuale di rotoli di film plastico per imballaggio da utilizzare presso l'impianto TMB di Battipaglia (SA) (CIG: 9390760C4B): approvazione «*proposta di aggiudicazione*»;

II) Trattamento del percolato a mezzo tecnologia della iperozonizzazione: autorizzazione alla sperimentazione presso Impianto di Recupero Rifiuti non pericolosi ubicato in Giffoni Valle Piana (SA), alla Località Sardone.

*** *** ***

Sono presenti/assenti i signori:

			Presente	Assente
Dott.	Vincenzo Petrosino	Presidente	X	
Avv.	Andrea Lembo	Consigliere	X	
Sig.ra	Giuseppina Fiore	Consigliere	X	
Dott.	Massimo Malet	Presidente Collegio sindacale	X	
Dott.ssa	Carolina Annunziata	Sindaco effettivo	X	
Avv.	Fabio Piccininno	Sindaco effettivo	X (collegato in videoconferenza da remoto)	
Dott.	Furio Camillo Lardieri	Revisore Unico	X	

I presenti sottoscrivono apposito "*foglio presenze*", che sarà conservato agli atti della Società.

*** *** ***

Assume la presidenza della riunione, ai sensi di legge e di statuto, il dott. Vincenzo Petrosino, Presidente della Società.

Il Presidente dà atto che il Sindaco effettivo, avv. Fabio Piccininno, è presente in videoconferenza da remoto.

I Consiglieri deliberano, all'unanimità, che il voto verrà espresso in maniera palese.

Con il voto favorevole di tutti i Consiglieri, viene chiamato l'avv. Emilio Ferraro a svolgere la funzione di *segretario verbalizzante*.

Il Presidente constata e fa constatare la validità della riunione in virtù del raggiungimento del *quorum* costitutivo.

Viene data lettura del Verbale redatto in occasione della precedente seduta del 05.10.2022. Il Consiglio di Amministrazione prende atto del Verbale, senza rilievi.

Il Presidente apre la seduta odierna, passando all'esame di quanto posto all'Ordine

Punto 5 all'Ordine del giorno [*Affidamento Servizio annuale di trasporto dei rifiuti aventi codice EER 200108 (rifiuti urbani biodegradabili di cucine e mense da raccolta differenziata), provenienti dall'Impianto di Giffoni Valle Piana (SA), Loc. Sardone, verso impianti autorizzati al recupero: provvedimenti*].

Il Presidente rappresenta che, al fine dello smaltimento dei rifiuti aventi codice EER 200108 (rifiuti urbani biodegradabili di cucine e mense da raccolta differenziata), sono state, in precedenza espletate, da questa Società, due differenti «*Procedure aperte*» (ex art. 60, D.Lgs. 50/2016): una (avente CIG 8670657482) per l'individuazione del contraente esterno cui affidare il necessario servizio di trasporto del rifiuto in parola; l'altra (avente CIG 8668087BAB) per l'individuazione dell'Impianto di destino presso cui conferire il rifiuto medesimo. La durata dei contratti sottoscritti con gli OO.EE. aggiudicatari delle espletate, sopra richiamate procedure di gara è stata fissata in 12 mesi e, comunque, fino ad esaurimento dell'importo contrattuale (come definito a valle del ribasso offerto in gara dagli OO.EE. precitati, applicato sulla base d'asta fissata nella *lex specialis*).

Nel corso di esecuzione del contratto sottoscritto, a valle dell'espletamento della pertinente sopra indicata gara d'appalto (CIG 8668087BAB), con l'individuato impianto di destino dei rifiuti in questione, si è provveduto, con delibera n. 101 adottata da questo C.d.A nella seduta del 20 luglio u.s., a prendere atto della disponibilità, da parte dell'Appaltatore, in virtù delle mutate condizioni di mercato e per le ragioni in dettaglio

richiamate nella precitata delibera n. 101 (i cui contenuti vengono ripresi e ripercorsi nella discussione odierna), di ridurre il prezzo (di erogazione del proprio Servizio) originariamente fissato nel sottoscritto contratto d'appalto e si è provveduto, inoltre, a disporre conseguentemente la sottoscrizione di apposito «*Addendum*» all'originario contratto d'appalto al fine di formalizzare la precitata riduzione del prezzo praticato dall'Appaltatore e formalizzare altresì il corrispondente aumento della durata del contratto medesimo, lasciandone immutato il valore economico complessivo originario.

Alla luce di quanto sopra, il contratto (Cig 8670657482) sottoscritto per l'affidamento esterno del Servizio di trasporto dei rifiuti in questione scadrà (*rectius*: verrà ad esaurimento dei quantitativi di rifiuto da trasportare, come fissati in contratto) a breve e con circa sei mesi di anticipo rispetto al "parallelo" contratto (Cig 8668087BAB) sottoscritto, da questa Società, con l'Impianto di destino dei rifiuti, come modificato per effetto della sottoscrizione dell'«*Addendum*» in precedenza richiamato.

Per quanto sopra ed in virtù anche delle contingenti, notevoli oscillazioni del mercato (le quali, com'è noto, registrano, da una parte, cospicui aumenti dei servizi di trasporto rifiuti, principalmente a causa degli aumenti del prezzo dei carburanti da autotrazione, e, dall'altra, una notevole riduzione del prezzo che gli impianti di destino autorizzati tendono oggi ad applicare per ricevere i rifiuti aventi Codice EER 200108), il Presidente rappresenta che appare opportuno indire procedura di gara per l'affidamento esterno del Servizio di trasporto dei rifiuti in questione, prossimo a scadere, per la durata (non di dodici, bensì) di soli sei mesi. Tanto, oltre a consentire di parificare e far coincidere la scadenza del sopra richiamato contratto afferente l'impianto di destino con la scadenza del parallelo contratto di trasporto, consentirà ai competenti Organi ed Uffici di questa Azienda di monitorare, *medio tempore*, il mercato e valutare la convenienza o meno di bandire, in futuro, un'unica gara per l'affidamento esterno congiunto dei servizi di trasporto dei rifiuti in questione e di smaltimento presso impianti autorizzati. La precitata valutazione a farsi appare più che opportuna in quanto - previa verifica circa l'andamento dei pertinenti parametri di mercato - potrebbe rivelarsi conveniente, per questa Società, affidare congiuntamente i due richiamati servizi (di trasporto del rifiuto e di smaltimento presso impianti autorizzati) in maniera tale da consentire al Fornitore (in futuro) individuato di gestire meglio gli "equilibri economici" della commessa, "compensando/bilanciando" gli aumenti dei prezzi afferenti al Servizio di trasporto con le riduzioni dei costi per il Servizio di conferimento/smaltimento.

Il quantitativo di rifiuto oggetto dell'*espletanda* procedura di gara per l'individuazione del contraente esterno cui affidare il necessario Servizio di trasporto

presso l'Impianto di destino ad oggi contrattualizzato da questa Società pubblica, per la durata stimata di sei mesi, è pari a circa 26 mila tonnellate.

Tenendo in considerazione il "prezzo storico" (ossia il prezzo pagato da questa Società per approvvigionarsi sinora) del Servizio di trasporto *de quo* e tenendo in debito conto gli aumenti generalizzati dei relativi pertinenti prezzi medi di mercato, appare congruo fissare, quale prezzo da porre a "base d'asta" della gara a farsi, l'importo di €/ton 43,30, oltre accessori di legge e comprensivi di oneri per la sicurezza.

Sia al fine di garantire l'uniformità operativa del Servizio, sia al fine di consentire agli OO.EE. offerenti una "economia di scala" (possibile in ipotesi di commessa quantitativamente maggiore e di superiore importo economico complessivo) tale da metterli in condizione di presentare un'offerta più conveniente per questa Stazione Appaltante, si ritiene opportuno che l'affidamento (e la procedura di gara a farsi) vengano previsti con unico lotto funzionale/prestazionale.

Il Presidente rappresenta, altresì, che - trattandosi di Servizio con caratteristiche standardizzate e non versandosi in alcuna delle ipotesi di cui all'art. 95, co. 3, D.Lgs. 50/2016 - è possibile adottare, quale criterio di aggiudicazione dell'*espletanda* procedura di gara, il criterio del «*minor prezzo*».

Il Consiglio, dopo apposita discussione, adotta, **all'unanimità**, la seguente

DELIBERA N. 127

con cui:

1) **indice** «*Procedura aperta*» (ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016) per l'affidamento esterno del Servizio di trasporto dei rifiuti aventi codice EER 200108 (rifiuti urbani biodegradabili di cucine e mense da raccolta differenziata), provenienti dall'Impianto di Giffoni Valle Piana (SA) - Loc. Sardone, verso impianti autorizzati al recupero;
2) **dà atto** che il quantitativo di rifiuto oggetto della gara a farsi è pari a 26.000 (ventiseimila) tonnellate;
3) **dispone** che la procedura di gara a farsi venga bandita ed espletata con unico lotto funzionale/prestazionale;
4) **dispone** che, nella *lex specialis* di gara, venga inserita opportuna Clausola di revisione prezzi (obbligatoria, com'è noto, a partire dal 27.01.2022, in forza di quanto prescritto dall'art. 29 del D.L. 4/2022, conv. con L. 25/2022) che, *inter alia*, preveda la possibilità (a termini dell'art. 106, co. 1, lett. "*a)*", D.Lgs. 50/2016) di aumentare - per ragioni connesse all'eventuale e comprovata lievitazione dei prezzi di materiali e/o materie prime e/o quant'altro direttamente incidente sull'esecuzione della commessa - l'importo complessivo del contratto che sarà sottoscritto con l'aggiudicatario

dell'*espletanda* procedura di gara, fino ad un massimo del 15% (quindici per cento) in più;

5) **dà atto** che il valore complessivo dell'affidamento (art. 35, co. 4, D.Lgs. 50/2016), comprensivo della Clausola di revisione prezzi di cui al precedente punto 4, è pari ad € (1.125.800,00 + 15% di Clausola revisione prezzi =) 1.294.670,00 (unmilioneduecentonovantaquattromilaseicentosettanta/00), oltre accessori di legge, "*Somme a disposizione della S.A.*" ed oneri per la sicurezza diretti (pari ad € 1.300,00, non soggetti a ribasso), oneri per la sicurezza indiretti, costi per la manodopera e qualsivoglia altro onere necessario per la compiuta e completa erogazione della prestazione affidata;
6) **dispone** che – salve le ipotesi di esaurimento anticipato degli importi contrattuali nonché le ipotesi di operatività della Clausola di revisione prezzi contemplate/disciplinate nei punti che seguono - il Servizio *affidando* avrà durata stimata di 6 (sei) mesi;
7) **dispone** che – in caso di aumento degli importi contrattualmente fissati, per effetto della Clausola di revisione prezzi - la durata del contratto perdurerà, in ogni caso, fino ad esaurimento dell'aumentato corrispettivo contrattuale;
8) **dispone** che – in caso di diminuzione degli importi contrattualmente fissati, per effetto della Clausola di revisione prezzi – spetterà alla S.A. la facoltà (*rectius*: il diritto di opzione) di pretendere la continuazione del contratto (anche oltre la sopra indicata durata stimata di 6 mesi e) fino al raggiungimento del Corrispettivo originariamente pattuito in sede di sottoscrizione del contratto d'appalto e/o pretendere – previa disponibilità dell'appaltatore - correlativo aumento numerico/quantitativo delle prestazioni contrattuali;
9) **dispone** che il criterio di aggiudicazione della gara a farsi sarà quello del «*prezzo più basso*», ex art. 95, co. 4, lettera "*b)*", D.Lgs. 50/2016;
10) **dà atto** che le somme da versare al contraente aziendale graveranno sui fondi propri di bilancio di questa Società pubblica;
11) **nomina** (ex art. 31, co. 10, D.Lgs. 50/2016), quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) dell'*espletanda* procedura di gara, il dott. Gerardo Sabato, dipendente di questa Società;
12) **nomina**, quale Direttore dell'esecuzione (D.E.C.) dello *stipulando* contratto d'appalto, il sig. Arsenio Tucci, dipendente di questa Società;
13) **dà mandato**, al nominato Rup, di provvedere a comunicare e rendere noto quanto necessario al Referente aziendale nominato (a termini degli artt. 3, co. 14, e 6, co. 13,

del D.Mims 16.01.2018 n. 14) per la predisposizione dei Programmi (biennale) per servizi/forniture e (triennale) per i lavori ex art. 21 del D.Lgs. 50/2016, il quale, in qualità di Organo deputato all'elaborazione ed alla pubblicazione - nei modi di legge - dei Programmi precitati, provvederà ad apportare gli eventuali, necessari aggiornamenti ai Programmi medesimi;

14) **dispone** che il Servizio di trasporto in questione continui ad essere espletato, in regime di "*proroga tecnica*", dal Fornitore aziendale uscente, nel caso in cui alla scadenza del contratto attualmente in corso di esecuzione (Cig 8670657482) non dovesse essere stata ancora concretamente avviata l'esecuzione del nuovo contratto con l'O.E. aggiudicatario dell'*espletanda* (e sopra indetta) procedura di gara;

15) **dispone** che – in considerazione del fatto che l'affidamento sopra citato costituisce "*appalto di servizi*" – si provveda alla pubblicazione (ex art. 29, D.Lgs. 50/2016, in combinato disposto con le «*Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici*», approvate con delibera del Consiglio dell'Anac 8.11.2017 n. 1134) del presente deliberato sul «*Profilo committente*» (Sito web aziendale) di questa Società, Sezione «*Società trasparente*», Sottosezione «*Bandi di gara e contratti*»;

16) **dispone che** il presente provvedimento venga trasmesso al Collegio Sindacale, al Revisore Unico, al Rup (dott. Gerardo Sabato), al Dec (sig. Arsenio Tucci), al "*Responsabile del Settore Affari Generali, Logistica, Gare e Contratti*", al "*Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e Trasparenza*" (R.P.C.T.) ed al "*Responsabile dell'Organo di Staff*", per conoscenza e per gli adempimenti consequenziali di rispettiva competenza.

*** *** ***